

zione. Sarebbe infatti stato di intralcio alla attività primaria del Centro un afflusso di bambini, quale quello che si determinava lo scorso anno, quando l'ambulatorio era stato sperimentato direttamente nella sede.

Il Consultorio dell'ONMI è affidato per la parte psicologica alla stessa Direttrice del Centro, il che rende omogenea l'opera di orientamento: sia quella per i normali, che vengono esaminati al Centro, sia quella per gli anormali dell'intelligenza e del comportamento, che vengono invece esaminati al Consultorio. Quivi la parte medica è diretta dal prof. E. Pontrelli, fondatore del Consultorio, che fa pure parte del corpo insegnante nei Corsi tenuti al Centro di Orientamento, di cui in seguito.

I soli anormali che vengono visitati al Centro sono i pochi adulti che rientrano eccezionalmente in questa categoria, e vengono per lo più inviati dall'Associazione Mutilati e Invalidi o dalla Camera del Lavoro.

Tanto le visite mediche quanto quelle psicologiche sono fatte al duplice scopo dell'orientamento e della selezione. Il compito selettivo, consistente nella scelta del personale più adatto per un certo lavoro, viene esercitato per ora in misura preponderante, perché la situazione economica e la mancanza di una legislazione definitiva sugli apprendisti, rendono difficile una guida motivata verso il lavoro più adatto, occorrendo spesso accontentarsi di un minimo di adattamento ad un qualsiasi lavoro.

Il solo orientamento che si possa fare efficacemente in questi frangenti è quello scolastico, come guida nella scelta degli studi e della futura professione. Per questo motivo il Centro ha cominciato di lì il proprio lavoro orientativo.



Giocchi all'aperto: Osservazioni di i bimbi in libertà.

Utile si è mostrato anche il collegamento con la scuola di Assistenti Sociali, presso cui la Direttrice del Centro tiene i Corsi di psicologia e, con la collaborazione del primo assistente, quelli di psicotecnica. L'eccezione di queste lezioni vennero tenute al Cen-

tro stesso, e alcune alunne della scuola ebbero agio di impraticarsi attraverso esercitazioni e di collaborare poi volontariamente nell'opera di orientamento ed assistenza scolastica e nelle indagini relative.

Una Commissione consultiva, presieduta dall'assessore Bertero, di cui fanno parte anche il Capo della Divisione Statistica e Lavoro avv. dott. Melano, il Provveditore agli Studi prof. Pescetti, l'assessore all'Istruzione prof. Pajetta, il Medico Capo e Direttore dell'Ufficio di Igiene prof. Cerruti, i rappresentanti della Unione Industriali, della Camera del Lavoro, degli Uffici di Collocamento, dell'Ispettorato del Lavoro e di altri Enti interessati al buon funzionamento del Centro, viene radunata quando occorre allo scopo di controllare l'andamento dei lavori e suggerire eventuali migliorie.

Lavoro di selezione compiuto sino al maggio 1949

Primo a valersi dell'opera di selezione fu lo stesso Comune di Torino, che se ne servì per le assunzioni, ora per altro ridottissime di numero.

Seguì il lavoro di selezione fatto per mutilati ed invalidi del lavoro, in numero di 45, e quello per lo smistamento degli iscritti ai corsi di riqualifica professionale — dove non si può nettamente distinguere l'orientamento dall'opera di selezione — in numero di 170. Analoghi a questi furono gli esami fatti ai Partigiani del Convitto Scuola della Rinascita per l'ammissione ai vari Corsi di riqualifica, esami ammontanti a 200.

Dalla Camera del Commercio si ebbe la richiesta di 20 esami selettivi per personale impiegatizio; dalla Fiat, di 10 esami per operai da inviare a lavori speciali; da Enti vari 57. Ma il lavoro più continuo e regolare si fa per due categorie fisse di lavoratori: il personale della linea Azienda Tramvie Municipali e della Satti; e il personale della Stipel; con le quali Ditte esiste un regolare contratto di prestazioni. Degno di nota il fatto che nel 1948, durante il quale anno vennero regolarmente esaminati i tramvieri, si ebbe per essi la punta più bassa di infortuni sin qui registrata.

I soggetti sinora esaminati per le Tramvie sono in numero di 514; per la Satti di 160; per la Stipel di 104. In totale dal marzo 1947 a tutto il maggio 1949, vennero eseguite 1159 visite psicotecniche, ed un numero all'incirca equivalente di visite mediche. Non vengono qui considerate le visite fatte ai fanciulli inviati al Consultorio Medico-Psico-Pedagogico, né quelle fatte a scopo di orientamento scolastico, di cui nel paragrafo successivo.

Il procedimento cui si ricorre prima di accettare richieste di esami di selezione è il seguente: alle varie Ditte o ai privati, viene chiesto l'invio di un numero di prova di soggetti già qualificati attraverso il rendimento di anni o mesi di lavoro, divisi in parti